

Benedetto Ghielmi

COCCI  
DI  
BOTTIGLIA



edizioni  
**2000**diciassette

TUTTI I DIRITTI RISERVATI  
Edizioni 2000diciassette © Settembre 2020  
Telese Terme (Bn) ITALY  
[redazione@edizioni2000diciassette.com](mailto:redazione@edizioni2000diciassette.com)  
[www.edizioni2000diciassette.com](http://www.edizioni2000diciassette.com)

*A Mariachiara*



# IMPERCETTIBILE ATTIMO

Ti accarezzo con lo sguardo  
sfioro la tua essenza che sa di Oltre  
profilo che narra di altro  
riempi il mio mancare con ciò che tu sei

cicatrici d'amore che sanno di te  
sei forte come una roccia  
tenera come la cenere  
voliamo insieme verso nuovi e illimitati traguardi

desidero compiere quest'opera non compiuta  
quel sottile confine sa di intesa profonda,  
voglio instancabilmente respirare il tuo essere  
presente in ogni mia increspatura.

Quello che anelo dirti e dirti ogni istante,  
scoprire quel Tu che ci abbraccia  
in un immenso dono di luce  
metti ordine in ogni mio disordine  
custodisco quello che desidero dirti in una notte  
intermittente  
di vasta ed incommensurabile gioia

congiungo le membra per tirare quel filo sottile  
sussurrandoti con flebile voce  
instancabilmente  
grazie della tua presenza e inimitabile essenza  
del dono della tua esistenza.

# ATTESA

L'attesa mi consuma le membra  
adrenalina zampillante  
richiamo di un Oltre  
catena che pone in gabbia il cuore  
vorrei avere ma posso limitarmi a stare  
tortura dell'anima  
disarmato assaporo ciò che mi sarà posto in dono  
riaffiora la speranza  
spinta per vivere con intensità ulteriore  
ogni atomo di tempo che respiro.

# ACCOGLIERE

Fuori è buio  
regna l'oscurità  
dentro di me sento che risuona  
l'insondabile fiamma che non muore  
che cosa sarà di me?

Mi tuffo nelle sue braccia  
fidandomi di qualcosa di più grande  
mi trasmette la certezza nell'insicurezza  
lento navigare che custodisce la libertà nell'incontro  
tutto ciò è grazia

acquisisco la consapevolezza  
che qualcosa è veramente possibile  
seppur a volte  
avvolto dalla nebbia dell'impossibile.

Cammino custodendo la gioia.

# A TE

Inebriante gioia  
porto sicuro  
fragilità eccelsa  
piuma leggera  
carezza rigenerante  
sacra condivisione  
semplicità divina  
porta socchiusa alla bellezza  
parola rassicurante  
ancora del mio navigare  
ristoro del mio essere  
pergamena affascinante  
desiderio di scoprirti  
vetta alpina  
sacro tempio  
nettare del mio affanno  
lettera incompiuta  
muro portante ma nascosto  
timida esuberanza  
ispirazione ordinata  
fiore non raccolto  
acqua che disseta  
profumo di  
Dio.



# AMORE

Brezza mattutina  
mi scompigli ricomponendomi  
ordine irrazionale con il suo cullante andare

sosta ristoratrice  
mi straborda il cuore dagli schemi umani  
spinta verso l'Assoluto  
continuazione del ciglio della speranza

forza trascinatrice verso il superamento del razionale  
espressione del dono  
energia creatrice.

# APERTURA

Racchiuso in questo desolante volteggiare  
sbarrata è la via verso un oltre  
sento il sapore del soffocamento  
reclinandomi in avanti cerco un pertugio  
    respiro  
posso, finalmente, assaporare il profumo del muschio  
    frizzante fuga  
mi si schiude davanti un nuovo orizzonte  
    dove giungerà il mio vagare?

# APPRODI

Porto accogliente  
eco mistico  
calma interrogativa

partenza lacerante  
arrivo che riempie il cuore  
abbraccio la vita per crearne una melodia

fischi dolci di un nuovo approdo  
zona impenetrabile dal presente angosciante  
speranza che si ridesta  
per ricreare una nuova avventura.